**A.S. 2015/2016 - SCHEDA DI PROGETTO**

REFERENTE: Prof.ssa Verbena Visciglio

**PARTE A**

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | Counseling ScolasticoNuovo |
| Destinatari | Tutti gli alunni della Scuola Secondaria |
| Priorità cui si riferisce | Risultati scolastici |
| Traguardo di risultato  | Rafforzare l’autostima e l’autoefficacia degli alunni; favorire la motivazione allo studio; individuare strategie per ovviare all’insuccesso scolastico |
| Obiettivo di processo  | Fornire uno spazio di ascolto, affinché l’alunno possa affrontare con maggiore consapevolezza un momento di crisi nei confronti dell’impegno scolastico; facilitare la ricerca di risorse personali e di rete, per riavviare un percorso volto al successo scolastico |
| Altre priorità (eventuale) | Prevenire la dispersione scolastica; favorire l’orientamento scolastico in senso lato |
| Situazione su cui interviene | Spesso, gli alunni che attraversano un momento di difficoltà scolastica, si arrendono, non affrontando le difficoltà che sentono sempre maggiori. Stentano a chiedere aiuto, paventando un rimprovero. Non collaborano con i compagni temendo di essere scherniti. Somatizzano il loro disagio, non frequentando le lezioni.Il servizio intende aiutare gli alunni, che si rendono conto di avere una flessione nei risultati scolastici e desiderano comprendere quali strategie e risorse possono attivare per migliorarli, a raggiungere un più alto grado di autostima e di autoefficacia, ad utilizzare l’assertività nel chiedere il sostegno di adulti e compagni, a far leva sulle competenze pregresse per il conseguimento delle nuove, richieste dalla scuola, a consentire un cambiamento in positivo dell’atteggiamento nei confronti della scuola e dello studio.Sarebbe utile attivare due brevi corsi di educazione emozionale e di peer-education |
| Attività previste | Ascolto; compilazione della mappa degli interessi/ capacità/ aspirazioni/ obiettivi/ attività; acquisizione del “messaggio io” e delle tecniche di assertività.I colloqui saranno concordati su appuntamento. Le ore a disposizione sono: dalle 11 alle 12 del martedì; dalle 14 alle 15 del venerdì durante tutto il pentamestre . |
| **Eventuali** risorse finanziarie necessarie | Fotocopie delle mappe |
| Risorse umane (ore) / area | La disponibilità è di due ore settimanali lungo tutto il pentamestre, utilizzate su richiesta |
| Altre risorse necessarie | Un ambiente raccolto e accogliente, individuato nella stanza accanto all’infermeria |
| Indicatori utilizzati  | Una maggiore attenzione durante le lezioni, un diverso atteggiamento nei confronti dell’impegno scolastico, lo svolgimento gradualmente più regolare dei compiti, saranno gli indicatori dell’utilità del servizio per gli alunni che si avvarranno di esso. L’utilità del servizio potrà essere valutata alla fine dell’anno scolastico.  |
| Stati di avanzamento | Essendo un servizio proposto per la prima volta nella nostra scuola, si ipotizza possa essere riproposto anche negli anni successivi.  |
| Valori / situazione attesi | Ci si attende la segnalazione del progressivo superamento delle difficoltà scolastiche, sia da parte degli stessi alunni, che da parte degli insegnanti. |

**PARTE B**

|  |
| --- |
| **DESCRIZIONE SINTETICA DA INSERIRE NEL DOCUMENTO PTOF** Counseling scolastico* E’ rivolto a tutti gli alunni della Scuola secondaria che ne fanno richiesta, con il consenso genitoriale
* Motiva allo studio
* Promuove la consapevolezza delle risorse personali e di rete nel superamento delle difficoltà scolastiche
* Stimola l’autostima, l’autoefficacia, l’assertività
* Previene la dispersione scolastica
* Pone a disposizione, settimanalmente, un’ora al mattino e un’ora al pomeriggio per i colloqui, durante il pentamestre
* Si avvale di una docente interna, che ha terminato il Master triennale di Counseling, supervisionata dalla scuola di Counseling Aspic
 |

**PARTE C**

|  |
| --- |
| Reperimento fondi* FINANZIAMENTO dell’ISTITUTO €\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* FINANZIAMENTO DELL’ENTE ESTERNO (specificare) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_€\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* FINANZIAMENTO DEL COMITATO GENITORI O DELL’ASSOCIAZIONE (specificare)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_€\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* CONTRIBUTO VOLONTARIO PER OGNI ALUNNO DI € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

per un TOTALE di € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che saranno versati all’ISTITUTO* ATTIVITÀ A COSTO ZERO
 |

San Donato Milanese, 18 gennaio 2016

Il referente